

COMUNE DI PADOVA SETTORE LAVORI PUBBLICI

Registro n. 45/2023

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -
COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 - INVESTIMENTO
2.1 RIGENERAZIONE URBANA [M5C2I2.1]**

**LLPP OPI 2021/097 PISTA CICLABILE BICIPOLITANA PALEOCAPA
TERRITORIO COMUNALE MOBILITÀ SOSTENIBILE – ACCESSIBILITÀ
RIVIERA PALEOCAPA (CUP: H91B21001700001) - INCARICO DI
DIRETTORE OPERATIVO CON QUALIFICA RESTAURATORE – CIG
97497070BE**

TRA I SIGNORI

- Matteo Banfi, nato a [REDACTED] il 30/11/1984, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale interviene nel presente atto nella qualifica di Dirigente del Settore Contratti, Appalti e Provveditorato del Comune di Padova, con sede a Padova in Via Del Municipio n. 1, e, quindi, in nome e per conto del Comune stesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (c.f. del Comune: 00644060287);
- Silvia Ulizio, nata a [REDACTED] il 16/01/1975 con domicilio fiscale a [REDACTED], P. Iva 04259290247, iscritta all'elenco dei [REDACTED]

nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 dlgs 42/2004;

PREMESSO

- che l'intervento in oggetto rientra nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR e che risulta finanziato con con Decreto del 4 aprile 2022 del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno di concerto con il Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con determinazione n. 2023/57/0293 del 19/05/2023 è stato disposto di affidare alla Restauratrice Silvia Ulizio l'incarico professionale di direttore operativo con qualifica restauratore nell'ambito dei lavori denominati "LLPP OPI 2021/097 - pista ciclabile Bicipolitana Paleocapa territorio comunale mobilità sostenibile – accessibilità Riviera Paleocapa"
- che è intenzione delle parti far risultare i relativi diritti ed obblighi in formale atto;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1- OGGETTO:

Il Comune di Padova affida alla Restauratrice Silvia Ulizio, di seguito denominata "Professionista", l'incarico di direttore operativo con qualifica restauratore nell'ambito dei lavori denominati "LLPP OPI 2021/097 - pista ciclabile Bicipolitana Paleocapa territorio comunale mobilità sostenibile – accessibilità Riviera Paleocapa".

Il Professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per ottenere l'affidamento di incarichi professionali e di quelli

speciali eventualmente richiesti, nonché la propria regolarità contributiva ai sensi del D.Lgs 50/2016. Nell'espletamento dell'incarico il Professionista avrà come referente per il Comune di Padova l'Ing. Loris A. Ragona Funzionario tecnico del Settore Lavori Pubblici - Responsabile del Procedimento.

ART.2- PRESTAZIONI INERENTI L'INCARICO:

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, dovrà attenersi a patti, oneri e condizioni previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, in particolare dal Codice dei Contratti e dalle disposizioni del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, rimaste in vigore (di seguito, il "**Regolamento**"), dalle norme specifiche in materia di PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle ulteriori specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR .

L'espletamento dell'incarico avverrà nel rispetto dei termini previsti dal presente disciplinare ed in conformità a quanto offerto dal Professionista in sede di gara come di seguito specificato:

DIREZIONE OPERATIVA RESTAURO

Fase 1 – progettazione

1.DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA generale e di dettaglio dei materiali esecutivi, dei degradi, delle superfetazioni.

2. MAPPATURA SU CARTE TEMATICHE

3. DIAGNOSTICA

3.1. SAGGI E CAMPIONATURE IN SITU

Realizzazione di saggi stratigrafici su finiture con relative SCHEDE DI UNITA' STRATIGRAFICA DI RIVESTIMENTO - USR

3.2. CAMPIONATURE DI FINITURA

Campionature di finitura sugli elementi metallici e sui giunti di allettamento, per la messa a punto dell'intervento con relative SCHEDE CAMPIONATURA INTERVENTO - SCI

4. REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLO STATO DI CONSERVAZIONE

La relazione deriva dall'osservazione preliminare in situ, dalle indagini stratigrafiche e di laboratorio.

La fase diagnostica e di campionatura, avverranno in questa fase, successivamente alla redazione della relazione di restauro, in quanto si dovrà attendere l'elevazione dell'impalcatura.

I risultati andranno poi ad integrare quanto definito in fase progettuale

Contenuti minimi dello stato di conservazione:

4.1. descrizione stato di conservazione dei materiali compositivi

4.2. descrizione attacchi biodeteriogeni

4.3. descrizione degradi chimico/fisici

4.4. descrizione sovrarmissioni,superfetazioni, interventi incongrui

5. PROPOSTA D'INTERVENTO

Verranno definiti:

- La metodologia, i materiali, le strumentazioni, i tempi tecnici dell'intervento
- Schede tecniche

Fase 2. Affiancamento alla Direzione lavori

- Affiancamento alla Direzione lavori durante le attività di cantiere per la verifica delle lavorazioni specialistiche e l'eventuale calibrazione delle stesse in corso d'opera, sia in base alle campionature eseguite in fase preliminare, sia quelle necessarie da eseguirsi in corso d'opera.
- Sopralluoghi in cantiere per la verifica delle lavorazioni in corso ed eventuali incontri con la Soprintendenza per la condivisione degli obiettivi e dei risultati.
- Documentazione fotografica in corso d'opera
- Redazione di verbali di sopralluogo per la condivisione delle scelte e delle indicazioni impartite in cantiere.
- Eventuali relazioni integrative richieste dalla D.L. o dalla Soprintendenza
- Relazione finale sulle lavorazioni eseguite.

ART. 3 - OBBLIGHI E ONERI

Il Professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare d'incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del Professionista incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione committente. E' obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

ART.4- ULTERIORI ONERI A CARICO DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista si impegna a far osservare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova (pubblicato in Padovanet – Amministrazione Trasparente – Altri contenuti) che prevede il rispetto, per quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento anche da parte dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese che realizzano opere a favore dell'appaltatore. Il Comune di Padova recede dal presente contratto nel caso di violazione degli obblighi di

condotta derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Padova da parte dei collaboratori dell'Appaltatore.

Il Professionista si impegna all'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, del trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. di categoria e dai relativi accordi territoriali vigenti.

ART. 5 – OBBLIGHI PREVISTI PER GLI APPALTI FINANZIATI CON PNRR E/O PNC E RELATIVE PENALI.

Il Professionista è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dal PNRR. In particolare dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal presente disciplinare;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del “non arrecare un danno significativo – do no significant harm” (di seguito, “DNSH”) a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021:
- rispettare i principi del tagging climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche previste dal bando ministeriale;
- provvedere alla trasmissione al Comune di Padova di tutta la documentazione a comprova del conseguimento di milestone e target afferenti l'investimento (M5C2I2.1) con particolare riferimento all'oggetto dell'incarico, ivi inclusa quella di comprova

dell'assolvimento del DNSH (giusta dichiarazione allegata al presente atto - **Modello DNSH** da rendere al completamento del servizio);

- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sull'Amministrazione secondo quanto a tal fine previsto dal DPCM 15 settembre 2021 e dalla circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9.

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PNRR o dal PNC, l'Affidatario sarà altresì chiamato a risarcire la Stazione Appaltante per i danni cagionati a quest'ultima, a causa di inadempienze dell'Affidatario medesimo nell'esecuzione del contratto, quali a titolo esemplificativo:

- fatti imputabili all'Affidatario che conducono alla perdita sopravvenuta del Finanziamento, ovvero la mancata presentazione della documentazione presentata alla Stazione Appaltante che determina la perdita del finanziamento;
- violazione del principio DNSH e dei principi del tagging climatico e digitale;
- mancata realizzazione, anche parziale, per fatti imputabili all'Affidatario, dell'Intervento, che non consenta il raggiungimento dei target stabiliti dai decreti ministeriali di finanziamento e che, conseguentemente, determinino la revoca del finanziamento.

ART. 6 - DURATA DELL'INCARICO – TERMINI DI CONSEGNA:

La prestazione verrà svolta in stretta collaborazione con la Direzione lavori e con la stazione appaltante garantendo il rispetto dei tempi

contrattualmente previsti per l'esecuzione dei lavori e la regolare esecuzione dell'opera fino all'avvenuto collaudo tecnico- amministrativo.

ART. 7 - INADEMPIENZE E PENALITÀ:

Qualora il Professionista non ottemperasse, nell'espletamento dell'incarico, alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alle indicazioni e direttive fissate dall'Amministrazione Comunale, quest'ultima procederà con regolare nota scritta a impartire le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese. In caso di persistente inadempienza del Professionista o nel caso emergessero delle gravi carenze professionali che possano provocare un danno apprezzabile all'Amministrazione comunale, quest'ultima, con motivato giudizio e previa notifica al Professionista, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso al Professionista sarà dovuto il 70% delle competenze professionali relative alle prestazioni utilmente effettuate fino alla data della revoca. La penale di ritardo per l'ultimazione dei servizi è fissata nella percentuale dell'1 per mille dell'importo contrattuale (oneri esclusi) per ogni giorno di ritardo. L'Amministrazione si riserva di richiedere oltre alla penale di cui sopra, il risarcimento dei danni per le maggiori spese che si devono sostenere a causa dei ritardi imputabili al Professionista nell'esecuzione dei servizi.

Ai sensi dell'art. 47, comma 6, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla norma comporta l'applicazione di una penale pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 20 per cento di detto ammontare, nonché per la mancata produzione della relazione di genere, l'impossibilità

di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Il possesso dei requisiti prescritti per l'espletamento dell'incarico dovrà essere mantenuto per tutto il periodo intercorrente dalla presentazione dell'offerta alla conclusione dell'incarico. Il successivo accertamento della mancanza o della perdita dei requisiti prescritti determina: la risoluzione del contratto; il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'applicazione di una penale del 10 per cento del valore del contratto.

ART. 8 - COMPENSO:

L'onorario da corrispondere per i servizi indicati in oggetto, comprensivo di compensi e spese ed oneri accessori, è pari a un importo di € 4.950,00 oltre IVA, se dovuta, secondo l'aliquota di legge. Il compenso accordato al Professionista si intende comprensivo delle spese generali e dei compensi accessori per: raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa ai servizi affidati. Qualora i servizi di cui al presente disciplinare, per cause non imputabili al Professionista, dovessero essere sospesi in via definitiva, sarà corrisposto al Professionista stesso, a titolo di piena e definitiva tacitazione di ogni prestazione, di ogni spesa e onere accessorio relativi alla parte dei servizi non eseguita, anche un compenso pari al 20% dell'onorario spettante sulle prestazioni non eseguite.

ART. 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. 13.08.2010 N. 136:

Il corrispettivo verrà liquidato per il 50% all'avvenuta esecuzione del 30%

dell'importo dei lavori appaltati, per il rimanente 50% al termine dei lavori, dopo l'emissione del certificato di collaudo.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica. In materia di interessi per ritardato pagamento si applica quanto previsto dalla normativa vigente. Il pagamento sarà effettuato tramite il tesoriere comunale, mediante bonifico bancario. Le spese bancarie per l'accredito dell'importo sono a carico del Professionista. Ai sensi dell'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136, il Professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato (anche in via non esclusiva) alle commesse pubbliche: IBAN n° [REDACTED] presso banca WEBANK BANCA BPM. Il soggetto delegato ad operare su tale conto è Silvia Ulizio nata a [REDACTED] il 16701/1975 residente a [REDACTED] in via [REDACTED], [REDACTED]. Il Professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/10. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato alla stazione appaltante. Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, L. 136/10, il CUP è H91B21001700001 il C.I.G. (codice identificativo di gara) è: 97497070BE.

Art. 10 – REVISIONE PREZZI.

Ai sensi dell'art. 29 del D.L. 27/01/2022 n.4, convertito in L. 28/03/2022 n. 25, si applica la revisione prezzi nei casi, con le modalità e nella misura specificati di seguito. Per il primo anno i prezzi stabiliti in fase di affidamento sono onnicomprensivi, fissi e invariabili. Dal secondo anno è ammessa la revisione dei prezzi. La revisione non ha efficacia retroattiva e viene effettuata, qualora ne ricorrano i presupposti, su richiesta scritta e adeguatamente documentata della parte interessata, a seguito di apposita istruttoria da eseguirsi a cura della Stazione Appaltante. In mancanza di tale richiesta, che dovrà pervenire, a pena di decadenza, entro 60 giorni successivi alla scadenza dell'anno a cui si riferiscono le variazioni di prezzo richieste, la Stazione Appaltante non riconoscerà alcuna revisione del prezzo.

Non si applica l'art. 1664 del codice civile.

Nell'ambito dell'istruttoria per l'eventuale revisione prezzi, ove non fossero disponibili variazioni ufficiali di costi e prezzi standard di cui all'art. 106, c. 1, lett. a) del D.Lgs 50/2016, si farà riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI, senza tabacchi) quale limite massimo possibile per l'entità della revisione prezzi eventualmente riconoscibile. Si precisa in particolare che non si prenderanno in considerazione eventuali variazioni del CCNL con i relativi aumenti retributivi, qualora determinassero variazioni superiori all'indice ISTAT-FOI. L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione.

L'eventuale compensazione, in aumento o in diminuzione, si applica per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, analogamente a quanto previsto dall'art. 29, c. 1, lett. b), D.L. 27/01/2022, n. 4, convertito in L. 28/03/2022 n. 25.

Non è ammessa alcun'altra forma di revisione contrattuale.

ART. 11 - CONTROVERSIE:

La soluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere tra il Professionista e l'Amministrazione durante l'esecuzione della prestazione, sarà rimessa alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' quindi esclusa in ogni caso la competenza arbitrale. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Padova. L'insorgere di un eventuale contenzioso non esime comunque il Professionista dall'obbligo di proseguire il servizio. Ogni sospensione sarà pertanto ritenuta illegittima.

ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese di contratto e accessorie del presente atto, inerenti e conseguenti, a esclusione degli oneri previdenziali e IVA, sono poste a carico del Professionista.

ART. 13 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI:

Titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio, 1 - 35122 Padova, email: risorseumane@comune.padova.it
pec: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Responsabile della protezione dei dati.

Il responsabile della protezione dei dati è LEGANT S.T.A.R.L., via Jacob n.

15, 38068, Rovereto (TN); e-mail: dpo@comune.padova.it

Finalità e base giuridica del trattamento.

Il Titolare tratta i dati personali identificativi da Lei comunicati in occasione della conclusione di contratti per i servizi, fornitura di beni, appalti di lavori del Titolare. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale del Comune di Padova ed eventualmente per salvaguardare i propri legittimi interessi connessi allo svolgimento dei rapporti. Il trattamento dei dati è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte ai sensi dell'art. 6 c.1, lettera b) del Regolamento UE 679/2016.

Eventuali destinatari.

I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati.

Il Comune di Padova conserva i contratti stipulati in modo permanente, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 43 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati

comporta l'impossibilità di concludere il contratto.

Diritti dell'interessato.

In qualità di interessato Le sono garantiti i diritti di accesso e rettifica di cui agli artt. 13, 14 e 15 del Regolamento UE 679/2016, nonché il diritto di reclamo all'Autorità garante. Qualora volesse esercitare i suoi diritti o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto ad essi, La invitiamo a prendere contatto con il titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale Autorizzazione Dipartimento delle Entrate – Sez. staccata di Padova n. 32742/96/2T del 06/12/1996.

COMUNE DI PADOVA SETTORE LAVORI PUBBLICI

Modello DNSH

AL COMUNE DI PADOVA

ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH (“Do No Significant Harm”) AI SENSI DELL’ART. 17 DEL REG. UE 2020/852 NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -
COMPONENTE C2 - AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 - INVESTIMENTO
2.1 RIGENERAZIONE URBANA [M5C2I2.1]**

**LLPP OPI 2021/097 PISTA CICLABILE BICIPOLITANA PALEOCAPA
TERRITORIO COMUNALE MOBILITÀ SOSTENIBILE – ACCESSIBILITÀ
RIVIERA PALEOCAPA (CUP: H91B21001700001) - INCARICO DI
DIRETTORE OPERATIVO CON QUALIFICA RESTAURATORE – CIG
97497070BE**

La/Il sottoscritta SILVIA ULIZIO nata/o [REDACTED] il
C.F. [REDACTED], residente a [REDACTED] in via/piazza

[REDACTED]
indirizzo e-mail [REDACTED] /PEC [REDACTED],
tel. [REDACTED] professione restauratrice, in qualità di: libera professionista
con sede a [REDACTED]
[REDACTED], p.iva 04259290247

affidatario del servizio in oggetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o falsa, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

che il servizio presentato è coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Lonigo 19/07/2023

Restauratrice Silvia Ulizio